

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

COMUNE DI VERRAYES

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

n. 19 del 28/02/2023

OGGETTO:

DETERMINAZIONI TARIFFE, ALIQUOTE, IMPOSTE E CANONI DI BENI E SERVIZI COMUNALI E TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella residenza municipale si è riunita la Giunta comunale sotto la presidenza del Sindaco dott. CHAPELLU Wanda e con l'assistenza del Segretario comunale dott. MASSA Marcella.

Sono intervenuti i signori

COGNOME e NOME	PRESENTE
CHAPELLU Wanda - Sindaco	Sì
LOMBARD Massimo - Vice Sindaco	Sì
CHAPELLU Chantal - Assessore	Sì
FOGNIER Elio - Assessore	Sì
BRUNIER Stéphanie - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : DETERMINAZIONI TARIFFE, ALIQUOTE, IMPOSTE E CANONI DI BENI E SERVIZI COMUNALI E TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54: "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta.*"
- la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6: "*Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane*";
- il decreto legislativo n. 267, del 18 agosto 2000, "*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali*" - T.U.E.L.;
- il D.lgs. 23.11. 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il D.lgs. 10.08.2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge n. 243, del 24 dicembre 2012, "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*", come modificata ed integrata dalla legge n. 164/2016;
- la legge regionale n. 32, del 21 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali*".
- la legge regionale n. 33, del 21 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2023/2025.*";
- la legge n. 197, del 29 dicembre 2022, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*".

VISTI:

- lo Statuto del Comune di Verrayes, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 10.01.2002 e pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 25.06.2002, 1° supplemento ordinario, modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 05 agosto 2020;
- il regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 1 marzo 2005;
- il regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 22 maggio 2007;
- il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28.03.2017;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- n. 4 del 28 marzo 2022 del Consiglio comunale, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificata (DUPS) - triennio 2022/2024, e del bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;
- n. 8 del 31 maggio 2022 del Consiglio comunale, relativa all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 e suoi allegati, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.lgs n. 118/2011;
- n. 11 del 31 maggio 2022 del Consiglio comunale, relativa all'approvazione della prima variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento unico di programmazione semplificato (DUPS);

- n. 14 del 20 luglio 2022 del Consiglio comunale, relativa all'approvazione della seconda variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento unico di programmazione semplificato (DUPS);
- n. 16 del 20 luglio 2022 del Consiglio comunale, relativa alla "Salvaguardia degli equilibri di bilancio (articolo 193, comma 2 D.lgs n. 267/2000), assestamento generale del bilancio (articolo 175, comma 8, D.lgs n. 267/2000) – Bilancio 2022-2024";
- n. 22 del 16 agosto 2022 del Consiglio comunale, relativa alla "Approvazione della terza variazione al bilancio di previsione e al D.U.P.S. 2022-2024";
- n. 26 del 28 ottobre 2022 del Consiglio comunale, relativa alla "Approvazione della quarta variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e al D.U.P.S. 2022-2024";
- n. 27 del 28 ottobre 2022 del Consiglio comunale, relativa alla "Approvazione documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) – triennio 2023-2025";
- n. 33 del 30 novembre 2022 del Consiglio comunale, relativa alla "Approvazione della quinta variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e al D.U.P.S. 2022 – 2024";

RICHIAMATO il decreto del Sindaco di Verrayes, n. 2 del 6 maggio 2021, in qualità di Sindaco di ente capofila e responsabile dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali nell'ambito della convenzione con i Comuni di Verrayes e di Saint Denis, ai sensi della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, con il quale è stato conferito l'incarico di Segretario dell'ambito ottimale Comune di Verrayes e Comune di Saint-Denis alla dr.ssa Marcella Massa, con decorrenza dal 6 maggio 2021;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco di Verrayes, n. 4 del 30 dicembre 2022, in qualità di Sindaco di ente capofila e responsabile dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali nell'ambito della Convenzione con i Comuni di Verrayes e di Saint-Denis, ai sensi della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, con il quale è stato conferito alla Rag. Laura Cavorsin l'incarico di responsabile dell'ufficio unico finanziario per l'anno 2023;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco di Verrayes n. 1, del 1 settembre 2022, in qualità di Sindaco di ente capofila e responsabile dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali nell'ambito della convenzione con i Comuni di Verrayes e di Saint Denis, ai sensi della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, con il quale è stato conferito al funzionario d.ssa Elida Baravex, con decorrenza 1 settembre 2022, l'incarico di responsabile dell'ufficio unico inerente il settore edilizia pubblica e privata, pianificazione urbanistica, acquisizione di lavori, beni e servizi e manutenzione del patrimonio, nonché per la funzione di RUP, ai sensi dell'art.31 del d.lgs 50/2016 per le procedure di affidamento o concessione;

PREMESSO che, a decorrere dall'anno 2017 (i termini previsti dalla norma nazionale sono stati posticipati di un anno per gli enti locali della Valle d'Aosta in applicazione dell'art. 27 comma 2 della legge regionale n. 19, del 11 dicembre 2015), gli enti locali della Valle d'Aosta e le loro forme associative, hanno l'obbligo di adottare gli schemi di bilancio e di rendiconto della gestione previsti dal decreto legislativo n. 267/2000 – Testo unico degli Enti locali, sono tenuti ad osservare le norme in materia di contabilità contenute nella Parte II del citato T.U.E.L., novellato dalla disciplina dell'armonizzazione contabile, nonché nel d.lgs n. 118/2011 e ad approvare i documenti contabili entro i termini previsti dalla normativa statale vigente;

RICHIAMATO l'art. 172, comma 1, lett. c) del d.lgs n. 267/2000, il quale dispone che vengano allegate al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali vengono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 448/2001 (Finanziaria 2002), il quale stabilisce che il termine per deliberare le

aliquote e le tariffe dei tributi locali e delle tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il comma 5-bis dell'art. 13 del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022, convertito in Legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 28 marzo 2022, n. 25, che ha confermato la possibilità di modificare le aliquote e le tariffe dei tributi locali dopo l'approvazione del bilancio di previsione, prevedendo che in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'art. 151, comma 1 del TUEL, eventualmente posticipato con legge o con decreto del Ministro dell'interno, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche, al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile;

DATO atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2022 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022) è stato approvato il differimento dal 31 dicembre 2022 al 31 marzo 2023, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali ed è stato autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del d.lgs n. 267/2000;

DATO atto altresì che il Ministero dell'interno ha disposto, con l'articolo 1, comma 775 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025) pubblicata nella Gazzetta ufficiale, serie generale n. 303, supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), l'ulteriore differimento dal 31 marzo 2023 al **30 aprile 2023** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali, pertanto per gli enti locali l'esercizio provvisorio è autorizzato fino alla data del 30 aprile 203 (art. 3, commi 5-sexiesdecies e comma 5-septiesdecies);

ATTESA la competenza della Giunta comunale nella determinazione di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi, a norma dell'art. 23, comma 2, della legge regionale n. 54/98 e dell'art. 11 lett. h) e i) del vigente Statuto comunale;

DATO atto che, con provvedimento assunto nella seduta odierna, la Giunta provvedute alle determinazioni per l'anno 2023 in merito all'IMU (imposta municipale propria) e alla TARI (tributo sui rifiuti);

DATO atto che per quanto concerne le tariffe TARI, per il servizio gestione rifiuti, visto, l'art. 3, comma 5*quinquies* D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022, come modificato dal D.L. 50/2022, convertito in L. 91/2022, che ha previsto che «a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile »;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 58 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto “Fissazione importi per le concessioni onerose dei locali del fabbricato di Rapy ai sensi dell’art. 5 del Regolamento comunale per la concessione”
- n. 15 del 14 marzo 2022, avente ad oggetto “Determinazioni tariffe, aliquote, imposte e canoni di beni e servizi comunali e tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l’anno 2022”;
- n. 16 del 14 marzo 2022, avente ad oggetto “Imposta municipale propria (IMU) - Determinazione aliquote anno 2022
- n. 17 del 14 marzo 2022, avente ad oggetto “Tributo comunale sui rifiuti (TARI): presa d’atto del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022/2025 - Approvazione tariffe TARI anno 2022”;

CONSIDERATI i costi dei diversi servizi forniti dal Comune e le entrate derivanti dalle tariffe attualmente in vigore;

DATO atto che occorre procedere alla determinazione delle tariffe dei servizi comunali e tributi ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 ed alla contestuale verifica della congruità delle stesse in relazione alla normativa vigente ed ai dati inseriti nello schema di bilancio, come segue:

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (S.I.I.)

VISTA la legge regionale n. 27/1999, recante “Disciplina dell’organizzazione del servizio idrico integrato”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 4149 del 2 dicembre 2005, avente ad oggetto “Applicazione della legge regionale n. 27/99 - Approvazione del metodo per la definizione delle componenti di costo del servizio idrico integrato”, e ravvisata la necessità di rispettare le prescrizioni di legge (l.r. n. 27/99) che prevedono la copertura del 100% dei costi di gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione);

DATO atto che, in attuazione della suddetta L.R. n. 27/99 in Valle d’Aosta il servizio idrico integrato è organizzato sulla base di un unico ambito territoriale ottimale (ATO), coincidente con l’intero territorio regionale e che l’esercizio delle funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato è demandato, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. 27/1999, ai Comuni costituiti in forma associata per sotto ambiti territoriali omogenei (sub-ATO), coincidenti con i territori delle Unités des Communes valdôtaines.

ESAMINATA la previsione dei costi/ricavi per la gestione del servizio idrico integrato per l’esercizio 2022, come da prospetto allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, da trasmettere al B.I.M. (Consorzio dei Comuni della Valle d’Aosta-Bacino Imbrifero Montano), e dato atto che si garantisce una previsione di spesa per complessivi Euro 100.888,54 (costi al netto di oneri I.V.A. e ricavi), a fronte di una previsione di incasso da tariffe di Euro 100.888,54 (I.V.A. esclusa) escluse le maggiorazioni delle componenti perequative UI1 - UI2 - UI3 e UI4 da riversare alla Cassa Conguaglio CCSE e al B.I.M. quale Autorità d’Ambito del Servizio Idrico Integrato per la Valle d’Aosta;

NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX TOSAP E IMPOSTA SULLA PUBBLICITA’)

RICHIAMATO l’art. 1, commi da 816 a 847, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Legge di stabilità 2020”, che ha previsto, con decorrenza dal 1 gennaio 2021 l’istituzione di due nuovi canoni patrimoniali, il primo definito “canone unico” in sostituzione dei tributi “minori” degli enti locali

che assorbono la precedente imposta comunale sulla pubblicità (ICP), il diritto sulle pubbliche affissioni, la TOSAP/COSAP ed il canone di cui all'art. 27 del Codice della Strada ed il secondo denominato "Canone di concessione dei mercati";

DATO atto che per garantire l'applicazione del nuovo canone sono stati adottati con deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 13 del 31 maggio 2021, il "Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione";
- n. 14 del 31 maggio 2021, il "Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate";

DATO atto che con la già richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 31 maggio 2021, sono state approvate per l'anno 2021 le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione, e del canone per le aree mercatali, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dalle entrate che sono state sostituite dal canone;

DATO atto altresì con deliberazione della Giunta comunale n. 15, del 14 marzo 2022, si è provveduto a confermare le tariffe del canone unico come sopra determinate.

RITENUTO di confermare le tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 14 marzo 2022, e di riservarsi di procedere, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 13 del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022, convertito in Legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 28 marzo 2022, n. 25, a modificare le tariffe dopo l'approvazione del bilancio di previsione, entro il termine di cui all'art. 151, comma 1 del TUEL, eventualmente posticipato con legge o con decreto del Ministro dell'interno, provvedendo ad effettuare le conseguenti modifiche, al bilancio di previsione approvato, in occasione della prima variazione utile.

SERVIZI CIMITERIALI

RITENUTO di mantenere invariate per l'anno 2023 le tariffe stabilite per i servizi cimiteriali, come originariamente stabilito dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 30 settembre 1998.

SERVIZI SCOLASTICI: MENSA, TRASPORTO SCOLASTICO, PRE E POST SCUOLA

RITENUTO di mantenere invariate per l'anno 2023 le tariffe per il **servizio di mensa scolastica** già fissate per il 2022.

DATO atto che la previsione di spesa per il suddetto servizio di mensa scolastica ammonta a Euro 111.700,00 a fronte di una previsione di entrata pari a Euro 83.000,00 e pertanto il tasso di copertura del costo del suddetto servizio è del 74,31%

RITENUTO di mantenere invariate per l'anno 2022 le tariffe per il **servizio di trasporto scolastico**, precisando che la previsione di spesa per il servizio è di Euro 53.900,00 a fronte di una previsione di entrata pari ad Euro 4.000,00, pertanto il tasso di copertura del costo del suddetto servizio è del 7,42%

DATO atto che le tariffe per la fruizione del servizio di trasporto scolastico, pur non garantendo l'integrale copertura del costo del servizio, consentono di rispettare l'equilibrio di bilancio e che, in linea con l'orientamento espresso dalle più recenti deliberazioni della Corte dei Conti (che precisano che il trasporto scolastico è un servizio pubblico di trasporto escluso dalla disciplina normativa dei servizi a domanda individuale) il servizio in argomento rappresenta un prioritario

interesse pubblico in considerazione della conformazione del territorio e dell'impossibilità di garantire il servizio con il trasporto pubblico locale;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 2, del decreto legge 29 ottobre 2019, n. 125 (convertito in Legge n. 159 del 20 dicembre 2019), il quale dispone che "Fermo restando l'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145";

RITENUTO di mantenere invariate per l'anno 2023 le tariffe per il **servizio di pre e post scuola**, istituito in forma sperimentale nel corso dell'anno 2021;

DATO atto che la previsione di spesa per il suddetto servizio di pre e post scuola ammonta a Euro 13.000,00 a fronte di una previsione di entrata pari a Euro 1.000,00 e pertanto il tasso di copertura del costo del suddetto servizio è del 7,69%

TARIFE PER L'UTILIZZO DI LOCALI DEL FABBRICATO COMUNALE DI RAPY

RICHIAMATO il vigente "Regolamento per la concessione del fabbricato comunale di Rapy", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 10 maggio 2006 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 22 giugno 2016;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto "Fissazione importi per le concessioni onerose dei locali del fabbricato di Rapy ai sensi dell'art. 5 del Regolamento comunale per la concessione";

RITENUTO di confermare le tariffe determinate con la deliberazione sopra richiamata.

TARIFFA PER L'EROGAZIONE DI ACQUA PRESSO LA "CASA DELL'ACQUA"

DATO atto che in località Champagne è ubicato un distributore di acqua naturale e gasata.

RITENUTO di competenza della Giunta comunale la determinazione degli importi delle tariffe per l'erogazione al pubblico di acqua;

DATO atto che occorre procedere alla determinazione delle suddette tariffe per l'anno 2022 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 ed alla contestuale verifica della congruità delle stesse in relazione alla normativa vigente ed alle poste inserite nello schema di bilancio;

RITENUTO di confermare le tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 14 marzo 2022, come segue:

- Euro 0,05 a litro (I.V.A. compresa) per acqua naturale,
- Euro 0,05 a litro (I.V.A. compresa) per acqua gasata.

DIRITTI DI SEGRETERIA, DIRITTI PER ATTI RILASCIATI DA UFFICIO TECNICO,

DIRITTO FISSO AI SENSI ART. 12 D.L. N. 132/2014

RITENUTO di confermare:

- le tariffe e i diritti di segreteria per il rilascio della nuova Carta di identità elettronica (CIE) come da circolari del Ministero dell'Interno n. 11/2016 e 8/2017,

- il diritto fisso previsto dall'art. 12 del D.L. n. 132 del 12 settembre 2014, da esigere da parte dei Comuni all'atto della dichiarazione relativa all'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, ricevuta dall'ufficiale dello stato civile;

RITENUTO invece di aggiornare i diritti relativi ai certificati demografici e agli atti rilasciati dall'ufficio tecnico comunale;

PREMESSO che i servizi demografici, nell'ambito delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe e stato civile, tra le diverse funzioni attribuite, garantiscono il rilascio di certificazioni e documenti di identità;

DATO atto che il rilascio di certificazioni anagrafiche è soggetto all'applicazione di diritti di segreteria, il cui valore è determinato dalla Tabella D, allegata alla Legge n. 604 del 8 giugno 1962, come di seguito indicato:

- certificati di qualunque natura, autenticazione di firme e copie conformi in carta semplice: Euro 0,26;
- certificati di qualunque natura, autenticazione di firme e copie conformi in carta resa legale: Euro 0,52;
- certificati e attestati redatti a mano con ricerca d'archivio, rilasciati anche per la determinazione dell'albero genealogico, per ogni singolo nominativo contenuto in tali atti, in carta semplice per ogni nominativo: Euro 0,26 e diritto fisso di ricerca pari ad Euro 2,58;
- certificati e attestati redatti a mano con ricerca d'archivio, rilasciati anche per la determinazione dell'albero genealogico, per ogni singolo nominativo contenuto in tali atti, in carta resa legale per ogni nominativo: Euro 0,52 e diritto fisso di ricerca pari ad Euro 5,16;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Verrayes mira all'ottimizzazione dell'attività amministrativa, favorendo la semplificazione e la riduzione dei tempi delle procedure necessarie alla gestione delle richieste pervenute dagli utenti, conformemente ai principi di efficienza ed efficacia ai quali deve essere uniformata l'attività amministrativa, mediante attuazione di processi paralleli al già avviato rilascio delle certificazioni dei dati anagrafici in modalità telematica, assicurato dal Ministero dell'Interno direttamente dall'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), previa identificazione digitale degli utenti mediante SPID, CIE o CNS;
- in tale contesto il Comune intende ulteriormente incentivare l'utilizzo dei mezzi telematici e dell'ANPR quale portale telematico di emissione on-line dei certificati anagrafici, anche da parte dei soggetti esterni, favorendo così la riduzione della necessità di spostamento;

RILEVATO altresì che, in conformità al decreto-legge n. 162, del 30 dicembre 2019 ("Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica"), convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di integrare i propri sistemi di incasso con la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati (Sistema PagoPA), ovvero di avvalersi di fornitori di incasso già abilitati ad operare sulla piattaforma, ciò al fine di velocizzare le operazioni di versamento a favore delle pubbliche amministrazioni;

ATTESO che i comuni che non versano nelle situazioni strutturalmente deficitarie, le cui modalità di individuazione sono declinate nell'art. 242 del D.lgs n. 267/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 15, della Legge n. 127/1997, possono prevedere la soppressione o la riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i

relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'Ente locale, o limitatamente alla quota destinata esclusivamente a vantaggio dello stesso;

PRESO atto che il Comune di Verrayes non versa in situazione strutturalmente deficitaria (ex art. 242 del D.lgs n. 267/2000) in quanto non presenta gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio;

CONSIDERATO che la rimodulazione di alcune tariffe dei servizi demografici non andrebbe ad alterare gli equilibri complessivi delle entrate dell'Ente: gli introiti derivanti dall'incasso dei diritti di segreteria ammontano ad una somma complessiva di Euro 4,94 annui (dato riferito al periodo 01.01.2022-31.12.2022) ed il minore introito verrebbe compensato dall'efficientamento della gestione amministrativa e dal miglioramento dei servizi al cittadino;

CONSIDERATO che, a fronte del carattere esiguo degli introiti sopra evidenziati, l'attività di incasso dei diritti di segreteria di cui alla legge 604/1962 comporta, nel corso delle attività gestite in front-office, un dispendio di tempo da parte degli operatori comunali e degli utenti, in quanto trattasi di somme di piccolo importo, frazionate in centesimi, che impongono la gestione dei resti nel caso di pagamenti in contanti. In particolare, la gestione degli incassi dei diritti di segreteria determina un dispendio di tempo necessario ad assolvere agli obblighi correlati al maneggio di denaro pubblico (rendicontazione, versamento in tesoreria, registrazioni contabili, ecc.), attività il cui costo è da ritenersi non proporzionato rispetto all'esiguità degli introiti;

CONSIDERATO inoltre che, nei casi di emissione delle certificazioni trasmesse ai cittadini su richiesta a mezzo posta elettronica, nel corso delle attività gestite in back-office, l'elaborazione dello IUV renderebbe complessa la procedura, sia per l'Ente che per il cittadino, a fronte dell'esiguità del citato versamento, producendo altresì ritardi nei tempi di emissione del documento richiesto, subordinati all'avvenuto pagamento;

RITENUTO che l'abolizione dei diritti di segreteria per il rilascio di certificati demografici richiesti e trasmessi in modalità cartacea e/o digitale, comporterebbe quindi un miglioramento della qualità del servizio per i cittadini e consentirebbe lo snellimento delle procedure funzionali alla riduzione dei tempi di erogazione dei servizi;

DATO atto della volontà di mantenere per quanto riguarda i servizi demografici, la riscossione del diritto fisso e dei diritti di segreteria per gli atti sotto riportati e precisamente:

- diritti fissi e di segreteria per il rilascio di certificati redatti con ricerca storica d'archivio, previsti dalla Tabella D, punto 6-bis allegata alla Legge 604/1962;

ATTESO che la proposta di rimodulazione di alcune tariffe dei Servizi demografici non altera gli equilibri complessivi delle entrate dell'Ente e viene compensata dagli obiettivi di efficientamento della struttura comunale e miglioramento del servizio ai cittadini;

DATO atto che le entrate tariffarie sopra esposte dovrebbero garantire un gettito complessivo almeno pari a quello dell'anno precedente e verificata la compatibilità delle stesse con le previsioni di cui allo schema di bilancio di previsione 2023-2025 in esame nella odierna seduta della Giunta comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio competente per materia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 bis, comma 2 della Legge regionale n. 54/1998, e dell'art. 18 comma 5 dello Statuto comunale;

PRESO atto del parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5, del d.lgs n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di legittimità, espresso dal Segretario comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 della legge regionale n. 46/1998 e dell'art. 46 bis della legge regionale n. 54/98, sulla proposta di deliberazione in oggetto;

AD unanimità di voti espressi in forma palese:

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2023 le aliquote di tributi e tariffe dei servizi comunali - ad eccezione dell'IMU (imposta municipale propria) e della TARI (tassa sui rifiuti), oggetto di separato provvedimento - come dettagliate nei prospetti allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le tariffe relative al servizio idrico integrato per l'anno 2023 sono state determinate tenuto conto dei costi dei trasferimenti in favore dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin, in qualità di Sub-Ato di riferimento, secondo le risultanze contenute nel prospetto che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, elaborate in base ai criteri di calcolo fissati dalla D.G.R. 4149/2005;
3. di confermare le tariffe del nuovo canone unico patrimoniale adottate per l'anno 2022 con deliberazione della Giunta comunale n. 15, del 14 marzo 2022;
4. di dare atto dei seguenti tassi di copertura dei servizi scolastici per l'anno 2023, in ragione del rapporto tra spese ed entrate iscritte nello schema di bilancio di previsione 2023-2025:
 - servizio mensa scolastica: 74,31%;
 - servizio trasporto scolastico: 7,42%;
 - servizio pre e post scuola: 7,69%;
5. di confermare, per l'anno 2023 le tariffe per l'utilizzo dei tavoli dell'area picnic di Champlong e del salone del fabbricato di proprietà comunale di località Rapy, dando atto che sarà esclusivo onere a carico dei soggetti beneficiare di assicurare l'utilizzo dei locali concessi in uso nel rispetto di eventuali misure di sicurezza dettate dalla normativa sanitaria, garantendo adeguati comportamenti conformi alle potenziali disposizioni restrittive governative e ai vigenti protocolli di sicurezza sanitari, declinando ogni responsabilità dell'Amministrazione;
6. di disporre che copia della presente deliberazione venga allegata al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, come prescritto dall'art. 172, comma I, lettera b) del d.lgs n. 267/2000 T.U.E.L. ed ai sensi del punto 9.3 del principio contabile applicato alla programmazione allegato 4/1 al D.lgs 118/2011 e s.m.i.;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R n. 4149/2005 al Consorzio B.I.M., soggetto regionale preposto alla verifica del metodo tariffario del servizio idrico integrato ed al Servizio Tributi Associato dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin per gli adempimenti di competenza in qualità di Sub-ATO;
8. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti gli uffici comunali per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti al presente provvedimento.

TARIFFE 2023 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (al netto dell'I.V.A.)

1) ACQUEDOTTO:

◇ **Uso domestico:**

(Appartamento/famiglia – comunità – commercio al minuto – autorimesse ad uso privato)

Fino a 100 mc.	Da 101 a 200 mc.	Da 201 a 300 mc	Oltre 300 mc
Euro 0,42 a mc.	Euro 0,70 a mc	Euro 1,26 a mc.	Euro 1,67 a mc

◇ **Uso non domestico:**

(Ristorazione – alberghi – pubblici esercizi – campeggi – commercio all'ingrosso)

Fino a 200 mc.	Da 201 a 300 mc.	Oltre 300 mc
Euro 0,56 a mc.	Euro 1,12 a mc.	Euro 1,67 a mc.

(Artigianale – edilizio - industriale)

Fino a 200 mc.	Da 201 a 300 mc.	Oltre 300 mc
Euro 0,84 a mc.	Euro 1,40 a mc.	Euro 2,10 a mc.

(Allevamento animali)

Fino a 300 mc.	Oltre 300 mc
Euro 0,42 a mc.	Euro 0,84 a mc

(Fontanili)

Tariffa unica
Euro 0,875 a mc

◇ **Quote Fisse:**

Utenze domestiche	Utenze Non Domestiche Diametro di allacciamento da pollici		
	½	¾	1
Euro 10,00	Euro 10,00	Euro 10,00	Euro 10,00

2) FOGNATURA: Euro 0,14 (I.V.A. esclusa) al mc. di acqua scaricata

3) DEPURAZIONE: Euro 0,70 (I.V.A. esclusa) al mc. di acqua scaricata

TARIFE E COEFFICIENTI CANONE UNICO PATRIMONIALE

CATEGORIA DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	PERMANENTE / TEMPORANEA	TARIFFA PRECEDENTE	TARIFFA STANDARD CANONE	COEFFICIENTI	TARIFFA CANONE UNICO
PUBBLICITA' - INSEGNE ANNUALE - INSEGNE DA 1 A 5,50 MQ	P	12,390	30,00	0,413000	12,39
PUBBLICITA' - INSEGNE ANNUALE - INSEGNE DA 5,50 MQ A 8,50 MQ	P	18,590	30,00	0,619667	18,59
PUBBLICITA' - INSEGNE ANNUALE - INSEGNE OLTRE A 8,50 MQ	P	24,790	30,00	0,826333	24,79
PUBBLICITA' - INSEGNE MENSILE (max 90 gg) - TARIFFA MENSILE DA 1 A 5,50 Q	T	1,239	0,60	2,065000	1,24
PUBBLICITA' - INSEGNE MENSILE (max 90 gg) - TARIFFA MENSILE - INSEGNE DA 5,50 MQ A 8,50 MQ	T	1,859	0,60	3,098333	1,86
PUBBLICITA' - INSEGNE MENSILE (max 90 gg) - TARIFFA MENSILE - INSEGNE OLTRE A 8,50 MQ	T	2,479	0,60	4,131667	2,48
DISPLAY LUMINOSI ANNUALE FINO DA 1 MQ A 5,50 MQ	P	24,790	30,00	0,826333	24,79
DISPLAY LUMINOSI ANNUALE DA 5,50 MQ A 8,50 MQ	P	37,180	30,00	1,239333	37,18
DISPLAY LUMINOSI ANNUALE OLTRE A 8,50 MQ	P	49,580	30,00	1,652667	49,58
DISPLAY LUMINOSI DA 1 MQ A 5,50 - DURATA 1 MESE	T	2,479	0,60	4,131667	2,48
DISPLAY LUMINOSI DA 5,50 A 8,50 MQ - MENSILE	T	3,718	0,60	6,196667	3,72
DISPLAY LUMINOSI OLTRE 8,50 MQ - DURATA 1 MESE	T	4,958	0,60	8,263333	4,96
AUTOVEICOLI DI PROPRIETA', PUBBLICITA' ANNUALE PROPRIO CONTO CON PORTATA < A KG. 3000 AUTOMEZZI E RIMORCHI	P	49,060	30,00	1,635333	49,06
AUTOVEICOLI DI PROPRIETA', PUBBLICITA' ANNUALE PROPRIO CONTO CON PORTATA > A KG. 3000 AUTOMEZZI E RIMORCHI	P	74,370	30,00	2,479000	74,37
ALTRI VEICOLI	P	24,790	30,00	0,826333	24,79
DIRITTI AFFISSIONI PUBBLICHE FINO A 1 MQ - 10 GIORNI	T	1,550	0,60	2,583333	1,55
DIRITTI AFFISSIONI PUBBLICHE OLTRE A 1 MQ - 10 GIORNI	T	3,100	0,60	5,166667	3,10
PUBBLICITA' EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE DI MANIFESTINI O ALTRO MATERIALE, AL GIORNO E A PERSONA	T	2,580	0,60	4,300000	2,58
OCCUPAZIONE SUOLO CAT. 1 - permanenti	P	20,660	30,00	0,688667	20,66
OCCUPAZIONE SUOLO CAT. 2 - permanenti	P	19,110	30,00	0,637000	19,11
OCCUPAZIONE SUOLO CAT.3 - permanenti	P	17,560	30,00	0,585333	17,56
OCCUPAZIONE CON TENDE FISSE O RETRATTILI AGGETTANTI SUL SUOLO PUBBLICO CAT.1 - permanenti	P	6,200	30,00	0,206667	6,20
OCCUPAZIONE CON TENDE FISSE O RETRATTILI AGGETTANTI SUL SUOLO PUBBLICO CAT. 2 - permanenti	P	5,730	30,00	0,191000	5,73
OCCUPAZIONE CON TENDE FISSE O RETRATTILI AGGETTANTI SUL SUOLO PUBBLICO CAT. 3 - permanenti	P	5,270	30,00	0,175667	5,27
OCCUPAZIONE SUOLO CAT. 1 - passi carrabili	P	10,330	30,00	0,344333	10,33
OCCUPAZIONE SUOLO CAT. 2 passi carrabili	P	9,550	30,00	0,318333	9,55
OCCUPAZIONE SUOLO CAT.3 passi carrabili	P	8,780	30,00	0,292667	8,78
OCCUPAZIONE SUOLO CAT. 1 - passi carrabili - non utilizzabili e divieto di sosta su area antistante accesso	P	2,070	30,00	0,069000	2,07
OCCUPAZIONE SUOLO CAT. 2 passi carrabili - non utilizzabili e divieto di sosta su area antistante accesso	P	1,910	30,00	0,063667	1,91
OCCUPAZIONE SUOLO CAT.3 passi carrabili - non utilizzabili e divieto di sosta su area antistante accesso	P	1,760	30,00	0,058667	1,76
OCCUPAZIONE SUOLO CAT.1 passi carrabili - di accesso ad impianti di distribuzione carburanti	P	6,200	30,00	0,206667	6,20
OCCUPAZIONE SUOLO CAT.2 passi carrabili - di accesso ad impianti di distribuzione carburanti	P	5,730	30,00	0,191000	5,73
OCCUPAZIONE SUOLO CAT.3 passi carrabili - di accesso ad impianti di distribuzione carburanti	P	5,270	30,00	0,175667	5,27
OCCUPAZIONE SUOLO CAT.1 con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate	P	6,200	30,00	0,206667	6,20
OCCUPAZIONE SUOLO CAT.2 con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate	P	5,730	30,00	0,191000	5,73
OCCUPAZIONE SUOLO CAT.3 con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate	P	5,270	30,00	0,175667	5,27
OCCUPAZIONE SUOLO CAT.1 -VENDITORI AMBULANTI-PUBBLICI ESERCIZI E PRODUTTORI AGRICOLI	P	10,200	30,00	0,340000	10,20
OCCUPAZIONE SUOLO CAT.2 -VENDITORI AMBULANTI-PUBBLICI ESERCIZI E PRODUTTORI AGRICOLI	P	9,450	30,00	0,315000	9,45
OCCUPAZIONE SUOLO CAT. 3 -VENDITORI AMBULANTI-PUBBLICI ESERCIZI E PRODUTTORI AGRICOLI	P	8,650	30,00	0,288333	8,65
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO 1	P	7,230	0,60	12,050000	7,23
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO 2	P	6,710	0,60	11,183333	6,71
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO 3	P	6,200	30,00	0,206667	6,20
OCCUPAZIONE SUOLO CAVI E CONDUTTURE UTENZE PUBBLICI SERVIZI	E	1,500	1,50	1,000000	1,50
OCCUPAZIONE SUOLO CAVI E CONDUTTURE SENZA UTENZE PUBBLICI SERVIZI	E	800,000	800,00	1,000000	800,00

alla pubblicazione sull'albo

TARIFE E COEFFICIENTI CANONE UNICO PATRIMONIALE						
0						
				TARIFFA STANDARD CANONE	COEFFICIENTI APPLICATI	TARIFE DA APPROVARE
CATEGORIA DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	PERMANENTE / TEMPORANEA	TARIFFA PRECEDENTE	TARIFFA TARIG	TARIFFA STANDARD CANONE	COEFFICIENTI	TARIFFA CANONE UNICO
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI - SPUNTISTI ALIMENTARISTI	T	0,40	0,011671233	0,60	0,67	0,40
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI NON ALIMENTARISTI - SPUNTISTI	T	0,40	0,006575342	0,60	0,67	0,40
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI ORTOFRUTTA PESCHERIA E FIORI - SPUNTISTI	T	0,40	0,037424658	0,60	0,67	0,40
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI ALIMENTARISTI CON CONVENZIONE annua	P	0,25	0,011671233	30,00	0,01	0,25
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI BENI DUREVOLI NON ALIMENTARISTI CON CONVENZIONE annua	P	0,25	0,006575342	30,00	0,01	0,25
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI ORTOFRUTTA PESCHERIA PIANTE E FIORI CON CONVENZIONE annua	P	0,25	0,037424658	30,00	0,01	0,25

SERVIZI CIMITERIALI

a) CIMITERO CAPOLUOGO (CONCESSIONE TRENTENNALI):

Loculi (con lastra in marmo):	Euro 520,00
Cellette:	Euro 210,00
Urne cinerarie:	Euro 105,00

b) CIMITERO DIEMOZ (CONCESSIONE TRENTENNALI):

Loculi (Con lastra in marmo):	Euro 520,00
Cellette:	Euro 210,00
Urne cinerarie:	Euro 105,00

SERVIZI SCOLASTICI

a) MENSA SCOLASTICA

Alunni residenti e/o alunni residenti nei comuni con convenzioni col comune

Alunni Scuole dell'Infanzia e Primaria: Euro **3,00 a pasto**

Alunni non residenti

Alunni Scuole dell'Infanzia e Primaria: Euro **5,50 a pasto**

Alunni scuola secondaria di primo grado:

Quota fissa annuale di ammissione al servizio: € 60,00;

Quota buono pasto € 3,50 cadauno;

Quota buono pasto alunni saltuari: € 5,50;

b) TRASPORTI SCOLASTICI

- Unico alunno frequentante la scuola dell'infanzia o primaria:
Euro 10,00 mensili;
- 2 alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria della stessa famiglia:
Euro 7,00 mensili ad alunno;
- 3 alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria della stessa famiglia:
Euro 6,00 mensili ad alunno.

c) ASSISTENZA PRE-POST SCUOLA

- Unico alunni frequentanti la scuola dell'infanzia o primaria
Euro 5,00 al mese.

DIRITTI DI SEGRETERIA

a) DIRITTI DI SEGRETERIA E TECNICI SU ATTI RILASCIATI DALL'UFFICIO TECNICO:

Certificati di Destinazione Urbanistica	Da 1 a 10 mappali	Euro 10,00
	Da 11 mappali	Euro 0,50 a mappale
	Urgenze – rilascio entro 2 giorni lavorativi (diritto aggiuntivo in misura fissa)	Euro 10,00
S.C.I.A.		Euro 52,00
Segnalazione certificata di agibilità		Euro 52,00
CILA (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata) quale titolo abilitativo per gli interventi di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020		Euro 52,00
Pareri rilasciati ai sensi della Legge regionale n.18/1994		Euro 52,00
Autorizzazioni amministrative varie (ad es. allacciamento fognatura, scavo suolo pubblico, installazione mezzi pubblicitari, dehors, relativi rinnovi,)		Euro 50,00
Diritti di ricerca d'archivio (esclude spese di copia)		
Per pratiche risalenti fino a 5 anni antecedenti la data di richiesta		Euro 5,00
Per pratiche risalenti oltre 5 anni antecedenti la data di richiesta		Euro 20,00

b) DIRITTI DI SEGRETERIA SU CERTIFICATI ANAGRAFICI:

In carta libera: **Euro 0,26** **SOPPRESSI**
 In bollo: **Euro 0,52** **SOPPRESSI**

Certificati e attestati redatti sulla base di ricerche d'archivio:
 certificati in carta libera **Euro 2,50** (a nominativo)
 certificati in carta resa legale **Euro 5,00** (a nominativo)

c) DIRITTI DI SEGRETERIA PER RILASCIO CARTA D'IDENTITÀ:

Carta d'Identità cartacea:

Euro 5,42 (diritto fisso Euro 5,16 e diritti segreteria 0,26)

Carta d'Identità elettronica (CIE)

Euro 22,00 così suddivisi:

- Euro 16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento - Euro 13,76 IVA esclusa)
- Euro 4,95 diritto fisso,
- Euro 0,26 diritti di segreteria

rilascio di CIE in caso di smarrimento, furto e deterioramento

Euro 27,00 (Euro 22,00 oltre Euro 5,00) così suddivisi:

- Euro 16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento - Euro 13,76 IVA esclusa)
- Euro 9,95 diritto fisso,
- Euro 0,26 diritti di segreteria

d) DIRITTO FISSO (ART. 12 DEL D.L. 12/09/2014, N. 132) PER DICHIARAZIONE RELATIVA AD ACCORDO DI SEPARAZIONE PERSONALE, OVVERO DI SCIoglIMENTO O DI CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO, NONCHÉ DI MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI SEPARAZIONE O DI DIVORZIO, RICEVUTA DALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE:

- Euro 16,00 commisurato al valore corrente dell'imposta di bollo prevista per le pubblicazioni di matrimonio (adeguamento automatico in caso di variazione normativa sul valore dell'imposta di bollo);

e) RIMBORSO STAMPATI:

FOTOCOPIA E/O STAMPA DA MEMORIA INFORMATICA - IN BIANCO E NERO	
FORMATO A4	Euro 0,30
FORMATO A3	Euro 0,40
FORMATO A4 FRONTE/RETRO	Euro 0,50
FORMATO A3 FRONTE/RETRO	Euro 0,60
FOTOCOPIA E/O STAMPA DA MEMORIA INFORMATICA - A COLORI	
FORMATO A4	Euro 0,60
FORMATO A3	Euro 0,80
FORMATO A4 FRONTE/RETRO	EURO 1,00
FORMATO A3 FRONTE/RETRO	EURO 1,20

**TARIFE PER L'UTILIZZO DEL SALONE
DEL FABBRICATO COMUNALE DI LOCALITA' ROPY**

Come previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento la concessione del fabbricato comunale di Ropy", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 10 maggio 2006 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 22 giugno 2016, le concessioni per l'utilizzo del salone del fabbricato comunale di localit  Ropy, sono gratuite qualora ricorrano contestualmente le seguenti condizioni:

1. Non siano necessari turni di personale comunale in servizio straordinario per consentire lo svolgimento delle attivit  previste;
2. Il/i richiedente/i siano Enti, organismi, gruppi o associazioni senza scopo di lucro;
3. Si tratti di attivit  di interesse pubblico generale, aperte alla libera partecipazione dei cittadini;

ovvero:

4. Non siano necessari turni di personale comunale in servizio straordinario per consentire lo svolgimento delle attivit  previste;
5. Il/i richiedente/i sia/no residente/i nel Comune di Verrayes;
6. Che l'utilizzo sia privato, chiuso al pubblico, non a fini di lucro;
7. Non si renda necessario l'utilizzo del riscaldamento e/o di acqua calda;

Per l'utilizzo del salone al ricorrere delle condizioni previste dai punti 1., 2. e 3., sono previste le seguenti tariffe:

SENZA RISCALDAMENTO	Euro 100,00
CON RISCALDAMENTO E/O ACQUA CALDA	Euro 200,00

Per l'utilizzo del salone al ricorrere delle condizioni previste dai punti 4., 5. e 6., sono previste le seguenti tariffe:

CON RISCALDAMENTO E/O ACQUA CALDA	
UTILIZZO DEL SALONE PER MEZZA GIORNATA	Euro 25,00
UTILIZZO DEL SALONE PER GIORNATA INTERA	Euro 50,00

TARIFFA AREA PICNIC CHAMPLONG

- Euro 7,00 a tavolo dell'area picnic, per singola giornata.

TARIFFA PER L'EROGAZIONE DI ACQUA PRESSO LA "CASA DELL'ACQUA"
--

ACQUA NATURALE (LITRO)	Euro 0,05 I.V.A. compresa
ACQUA GASATA (LITRO)	Euro 0,05 I.V.A. compresa

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
(f.to CHAPELLU Wanda)

Il Segretario
(f.to MASSA Marcella)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale verrà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni e più precisamente dal 22/03/2023 al 06/04/2023.

Verrayes, li 22/03/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to MASSA Marcella)

In ordine alla regolarità contabile il Responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(f.to CAVORSIN Laura)

In ordine alla regolarità tecnica il Segretario dell'Ente locale esprime parere favorevole.

IL SEGRETARIO
(f.to MASSA Marcella)

Il Segretario esprime ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) e dell'art. 59 comma 2 della L.R. 45/95, così come modificata dalla L.R. 17/96, dell'art. 9 lett. d) della legge regionale 46 del 19.08.1998 e dell'art. 49 bis della L.R. 54 del 07.12.1998 il parere favorevole di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to MASSA Marcella)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, il giorno della sua pubblicazione ai sensi della Legge Regionale n°3 del 21.01.2003.

Verrayes, li 22/03/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to MASSA Marcella)

Il presente documento è copia digitale conforme all'originale.
Verrayes, li 22/03/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (MASSA Marcella)